

T
NEWS
R
A

1983

1993

TERA Radio Club



To Radio:

Date:

Time:

Band:

RST:

QTH:

HB9OK



QSL Pse ☐

Tnx ☐



ERA Radio Club
Via San Gottardo 21

6943 Vezia Ti

SWITZERLAND

Signature:

QSL

**Tecniche
Elettroniche
Radio
Amatoriali**

**R
A
D
I
O
C
L
U
B**

La seguente definizione è stata raccolta
dal TERA NEWS numero 1.

Radioamatore:

un servizio d'istruzione individuale
di intercomunicazione e di studio tecnico,
effettuato da radioamatori, vale a dire
da persone debitamente autorizzate,
che si interessano della tecnica
delle radioelettricità a titolo unicamente
personale e senza interesse pecuniario.
Definizione UIT.

un traguardo importante

1993 10 anni

Come neo Presidente ho il piacere di ricordarvi che quest'anno il TERA RADIO CLUB festeggia i dieci anni di attività, un traguardo che forse nemmeno i fondatori avevano pensato.

In questa occasione voglio ringraziare, da parte mia e sicuramente di tutti i soci, i precedenti comitati per avere mantenuto vivo sino ad oggi quell'interesse radiantistico che ci trova uniti all'interno del club. Pensando al loro operato guardiamo al futuro con determinazione e spirito di iniziativa, dandoci modo di mantenere e migliorare quell'interesse radiantistico che ci accomuna.

Come consuetudine, anche quest'anno il comitato in carica ha proposto delle attività, alcune hanno avuto un buon riscontro da parte dei soci.

Tra le varie attività presentate dal comitato sicuramente l'appuntamento di maggiore interesse è stato il contest organizzato al Monte Lema, dove abbiamo avuto una cospicua partecipazione e una quindicina di colleghi sono rimasti in vetta per le ventiquattro ore della competizione.

Importantissimo il corso per aspiranti radioamatori che quest'anno ha visto l'adesione di oltre 20 persone, permettendoci, con gli introiti finanziari derivanti, di mantenere e migliorare le varie infrastrutture a disposizione e di tenere fede agli statuti promuovendo il radiantismo nel nostro cantone.

Il giornalino trimestrale, con una mole non indifferente di tempo e di lavoro da parte del responsabile e dei suoi collaboratori è stato il tramite delle attività proposte dal Club e dai singoli soci, dando l'occasione periodica di scambio di attività o d'interessi all'interno del TERA Radio Club.

Di quanto fatto mi ritengo soddisfatto e ringrazio il comitato per la collaborazione e lo spirito di iniziativa dimostrato fino ad ora, di sicuro stimolo per gli sviluppi futuri del TERA RADIO CLUB.

Salutando cordialmente ricordo che al giovedì, per fare quattro chiacchiere, ci troviamo in sede presso il ristorante BIVIO a Manno.

Il Comitato del TERA Radio Club

Presidente, responsabile packet e QSL

HB9FAQ Fiorenzo Mainoli, Cadempino

Segretario e responsabile Movimento soci

HB9OBZ Alessandro Meregalli, Ponte Capriasca

Cassiere, responsabile Tecnico, contest e Corso

HB9PUE Mauro Piffaretti, Origlio

Membro e responsabile Ponti analogici, digitali e Materiale

HB9SUL Andrea Bianchi, Pregassona

Membro e responsabile Infrastrutture, Attività sociali ed editoriali

HB9OBV Mauro Santus, Taverne

Collaboratore esterno dal comitato e coor- dinatore rete packet

HB9OAB Franco Borsa, Bellinzona

In ordine per indicativo i membri che ci hanno
preceduto nei comitati TERA Radio Club

HB9DDC	Gualtiero Caldelari
HB9DGI	Paolo Bezzola
HB9DGX	Andreas Sonnleitner
HB9FAC	Giovanni Bordoni
HB9MPL	Carlo Luè
HB9MZI	Ferruccio Albizzati
HB9OAU	Claudio Tiziani
HB9OAB	Franco Borsa
HB9OBH	Giovanni Lo Priore
HB9PHA	Bernardo Brentini
HB9RXR	Daniele Intraina
HB9RXS	Marco Foletti
HB9SUA	Giuseppe Oleggini
HE9AVG	Giorgio Lepori

Autogestione dei Radioamatori

di Max Cescatti (HB9IN), presidente USKA.

All'interno delle bande di frequenza a loro attribuite, i radioamatori dell'IARU Regione 1 sono sottomessi in larga misura all'autogestione; essi provvedono allo svolgimento regolato delle trasmissioni radio nell'ambito delle disposizioni legali nonché delle raccomandazioni dell'IARU. A tal fine il rispetto dei propri accordi, decisi in modo democratico, si rivela indispensabile - malgrado pongano dei limiti alla libertà assoluta del singolo radioamatore.

Alla luce di alcuni sporadici casi in cui, nel fare uso di radio canali per stazioni incustodite, i piani di banda dell'IARU Regione 1 non sono stati rispettati in maniera soddisfacente, la richiesta di ancorare nella legge statale tali piani appare comprensibile, ma bisogna sottolineare che gli svantaggi sarebbero numerosi. Per esempio, si restringerebbe drasticamente la flessibilità dei radioamatori in materia di adattamento e rielaborazione dei piani di banda, la pianificazione e gestione delle frequenze da parte delle PTT naturalmente non produrrebbe solo i soliti disagi dovuti alla coercizione statale, ma anche un aumento dei prezzi d'amministrazione. Inoltre diventerebbe possibile adire le vie legali per impugnare l'accordo o il rifiuto di una concessione per una stazione incustodita - il che potrebbe gravemente danneggiare la considerazione di cui godono i radioamatori in pubblico.

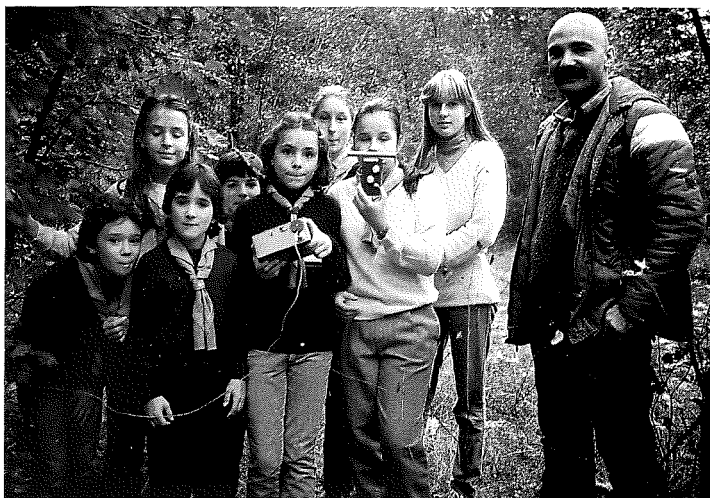
La futura evoluzione del campo d'azione dei radioamatori dipenderà da molti fattori. Dobbiamo concentrarci prevalentemente su quelli che noi stessi siamo in grado di influenzare. Il comportamento dei radioamatori e delle loro associazioni determineranno in gran parte se anche in futuro il pubblico metterà a disposizione esclusiva il 10% dello spettro delle frequenze o se invece dovremo dividerlo con altri servizi, ed anche se potremo continuare a trasmettere con potenze fino ai 1000W a condizioni favorevoli. Non va dimenticato che per l'installazione di antenne radio abbiamo spesso bisogno della benevolenza delle autorità e dei vicini. Il rispetto delle norme vigenti, il nostro comportamento in pubblico, sulle bande e nel caso di disturbi nonché il riguardo verso gli altri rappresentano i fattori determinanti. Infrangendo leggi, raccomandazioni o semplicemente le regole della buona educazione, singole pecore nere possono causare danni sproporzionati. A questo proposito "ham spirit" non significa altro che attirare gentilmente la reciproca attenzione sugli errori più gravi - per il bene di tutti i radioamatori.

**Le immagini salienti
dei 10 anni
di storia
del TERA Radio Club**

1983

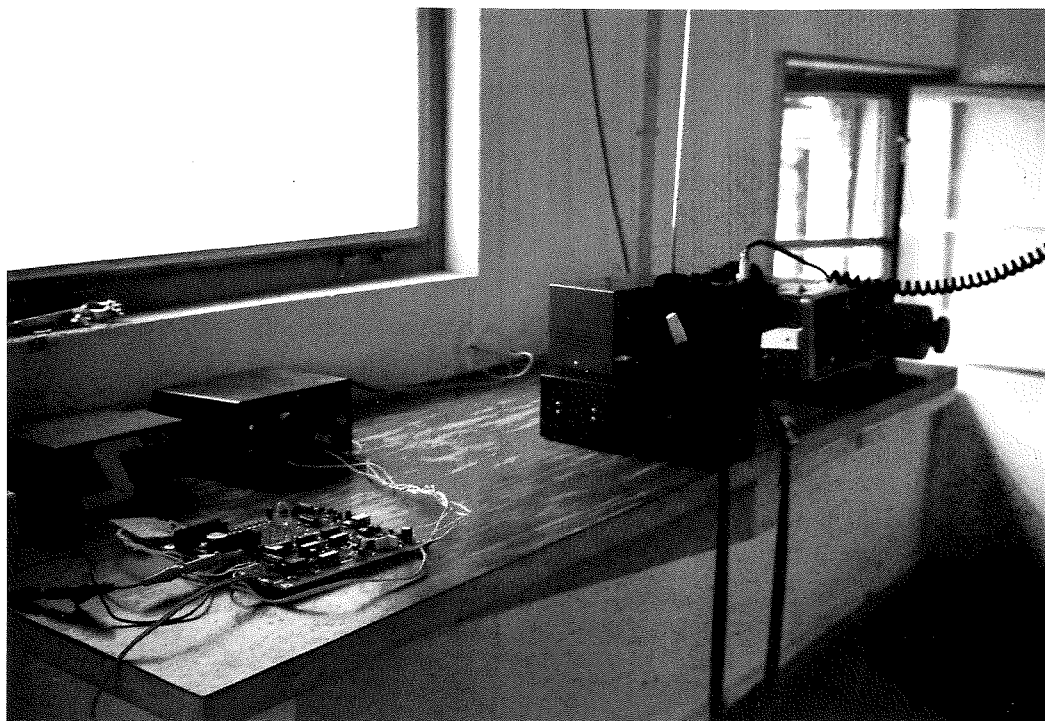
"Jamboree"

Il primo presidente del TERA Radio Club, HB9PHA Bernardo, con i partecipanti alla giornata mondiale "Jamboree on the air 1983" (attività organizzata in collaborazione con l'associazione esploratori valle di Muggio, AEC) svoltasi il 15-16 ottobre 1983 ad Aurigeno.



1984

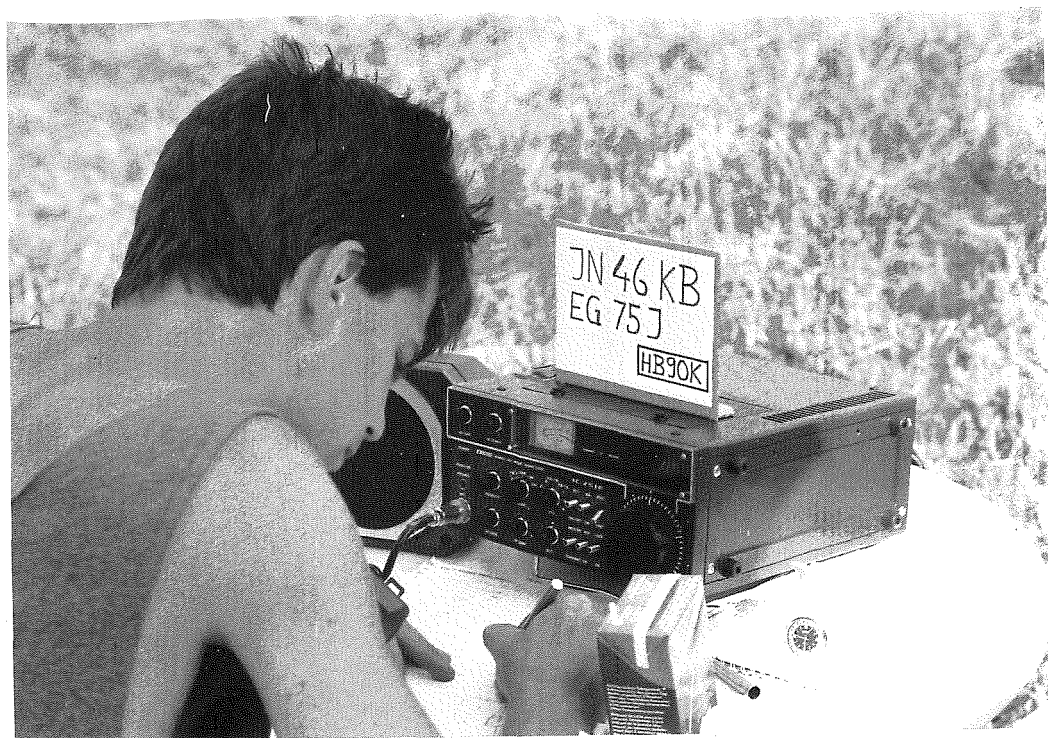
Primo ripetitore HB9OK



Ponte ripetitore provvisorio ed a titolo sperimentale operante sul canale R5x (145.7375 MHz con shift meno 600 KHz).

1985

Contest Arosio



L'operatore HB9RYM
durante un concorso radiantistico (contest)
che vede l'indicativo sociale HB9OK
alla sua prima competizione.

L'impianto portatile
ed alcuni OM (in gergo
radiantistico, radioamatore)
durante lo svolgimento
della gara.



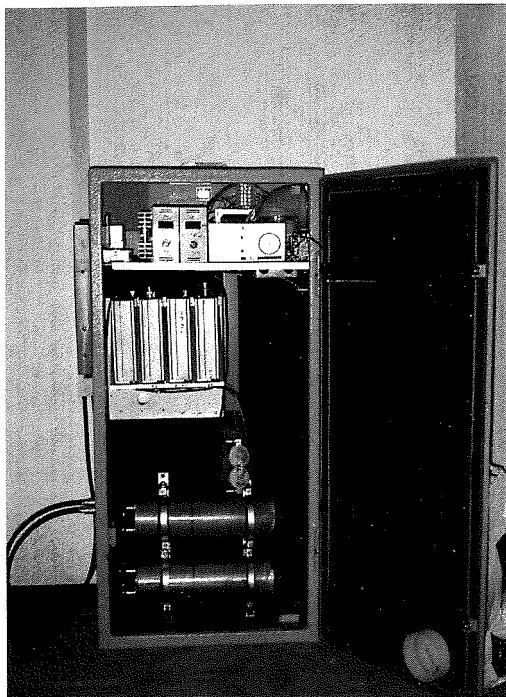
1985

Montaggio ripetitore S. Salvatore



9 novembre 1985, HB9PXZ, Andreas (oggi HB9DGX) e HB9PHA, Bernardo effettuano le ultime regolazioni all'antenna del ponte ripetitore.

Struttura del ponte ripetitore
autocostruito dai soci
nelle nuove frequenze operative,
canale R1 145.625 MHz con shift meno 600 KHz
(in evidenza, in basso, i due filtri in cavità).



1986

Primexpo

Nella primavera del 1986, il TERA radio Club si presenta alla fiera primaverile Primexpo a Lugano, mostrando attività su tutte le bande radiantistiche. In quella occasione, all'avanguardia per il periodo, eravamo già operativi anche con tecniche digitali.

HB9RXR, Daniele attivo alla stazione radio.



1987

Caccia alla volpe

Fra le attività proposte dal TERA, vi è pure la **caccia alla volpe**; (competizione che consiste nel ricercare dei piccoli trasmettitori a bassa potenza, nel minore tempo possibile).



1987

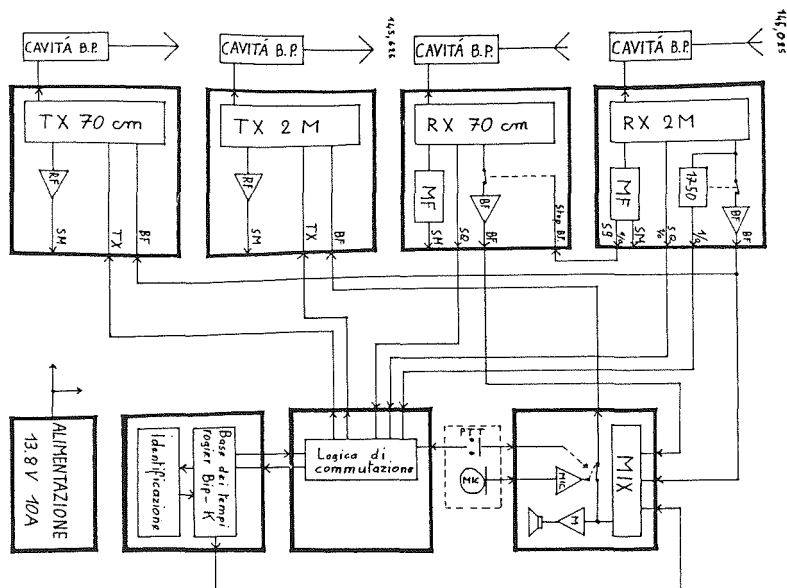
Visita a Radio Svizzera Internazionale

Durante l'anno la società ha effettuato con 15 soci, la visita agli studi ed agli impianti di Radio Svizzera Internazionale.



1988

Schema a blocchi di HB90K-R1



Schema descrittivo
del funzionamento
del futuro ponte ripetitore.

1989

Gita a Friedrichshafen

Foto di gruppo dei partecipanti alla trasferta
di giugno alla maggiore fiera radiantistica europea
a Friedrichshafen (D)
(per l'occasione è stato organizzato un pulmino).



1989

Caccia alla volpe



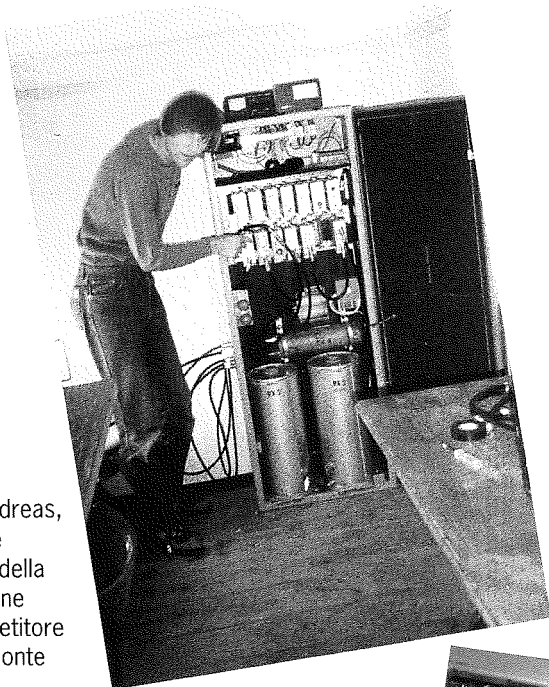
I partecipanti della caccia alla volpe
svoltasi a Madonna D'arla
durante il mese di Maggio.

La coppia vincente
HB9SUL, Andrea
(con l'antenna autocostruita)
e HB9OAE, Maico.

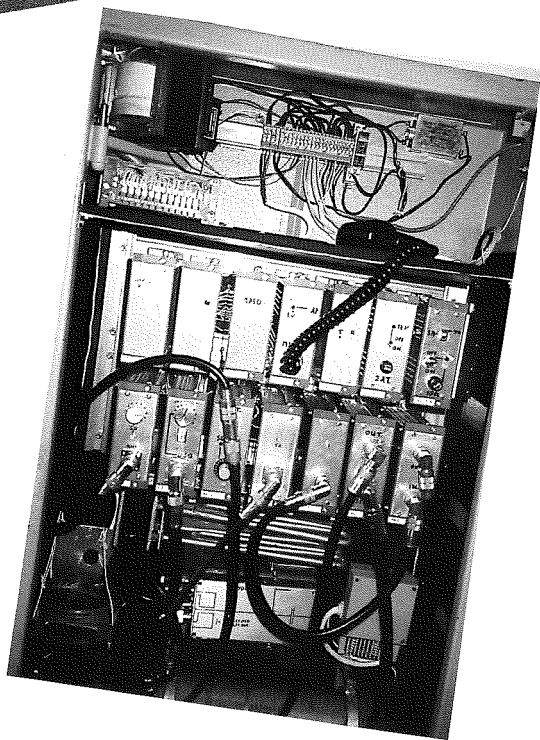


1990

HB90K-R1 S. Salvatore



HB9DGX, Andreas,
progettista e
realizzatore della
nuova versione
del ponte ripetitore
situato sul monte
S. Salvatore.



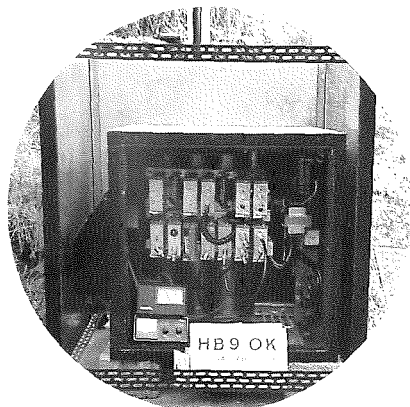
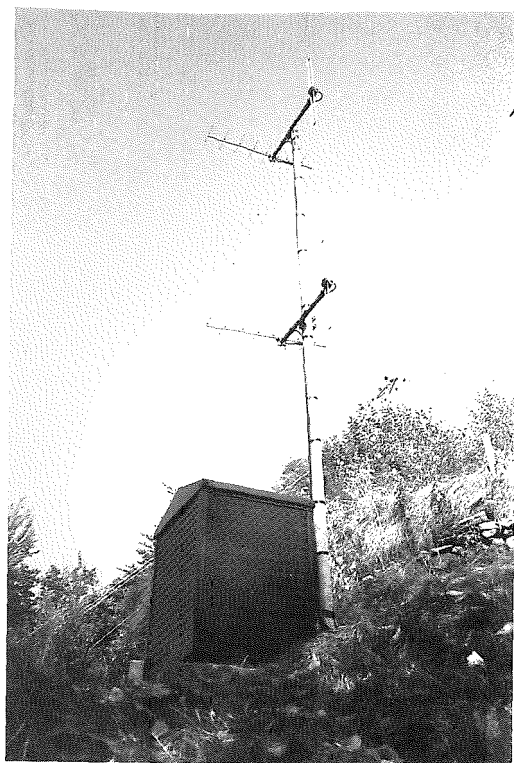
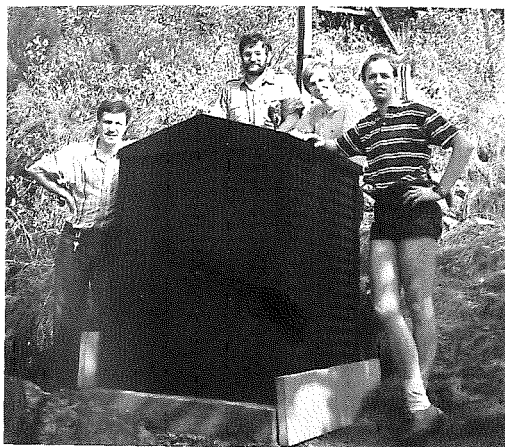
Dettaglio della struttura a moduli
del ponte ripetitore HB90K-R1
predisposto per il successivo collegamento
in 70 cm (UHF) con il ripetitore gemello
del sopraceneri.

1991 HAM - FEST USKA

Veduta dello spazio TERA durante la manifestazione nazionale USKA HAM - FEST 1991 svoltasi a Locarno. In occasione del 700° della confederazione abbiamo potuto usufruire dell'indicativo commemorativo, HE7OK.

1991 HB9OK-R1 sopraceneri

Messa in servizio del ponte ripetitore R1 per la copertura del sopraceneri, situato sopra Bellinzona, sui Monti di Malmera e collegato in banda UHF con il gemello sul monte S. Salvatore.



Dettaglio della struttura a moduli di R1 sopraceneri.

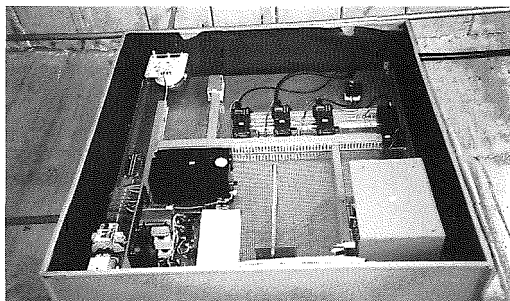
1991 **Packet radio**



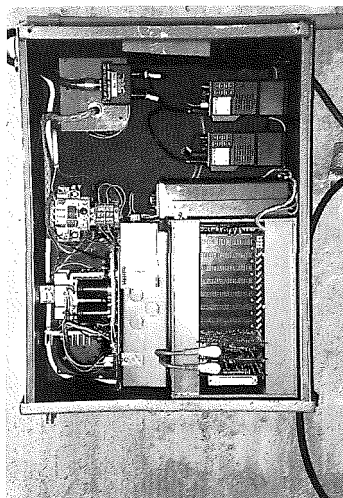
Prime prove di trasmissione per la creazione del ponte digitale (packet radio) effettuate all'Alpe Foppa. Postazione dimostratasi di buon compromesso per la copertura del Sotto e Sopraceneri.

1991 **Installazione Packet** **al Monte Tamaro**

Dettaglio della prima versione del ripetitore digitale HB90K. Il ponte è stato realizzato dai soci, in modo particolare da HB90AB Franco e da HB90BH Giovanni, e poi posizionato alla stazione d'arrivo della cabinovia Monte Tamaro SA



1992 **Ampliamento Packet**



Versione ampliata e migliorata del ripetitore digitale installato all'alpe Foppa.

1993

Contest VHF-UHF Monte Lema

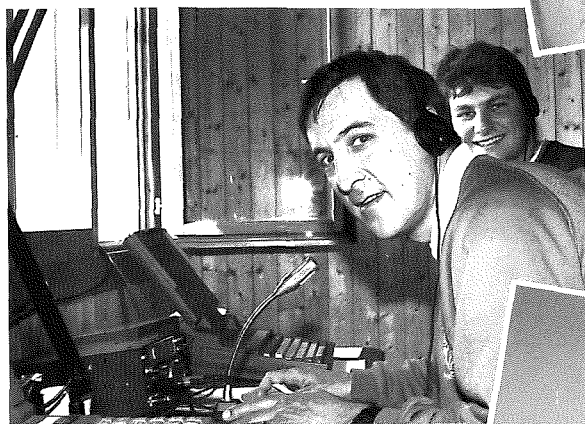
Momenti di attività
nelle postazioni VHF/UHF.



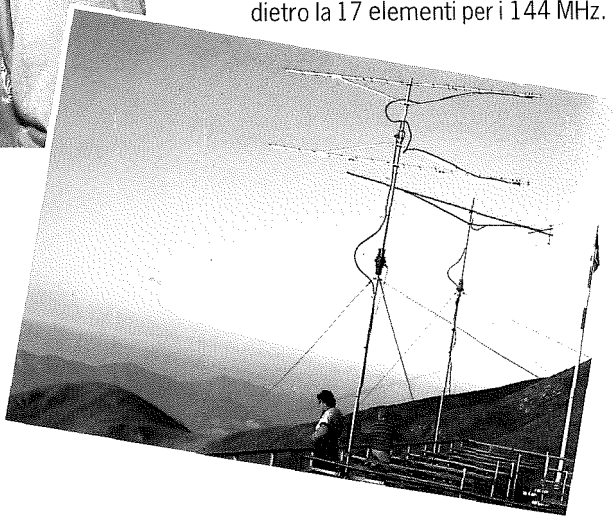
Come consuetudine, durante il primo fine settimana completo del mese di Maggio, si è svolto il contest con l'indicativo sociale HB9OK/P (portatile).



Alcuni partecipanti al contest.

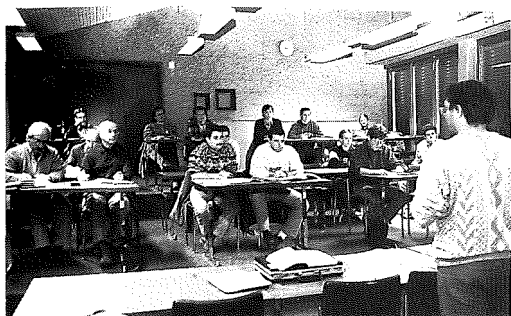


Il parco antenne a disposizione dei soci
ed usato per la competizione.
In primo piano le 2 per 21 elementi
per i 432 MHz,
dietro la 17 elementi per i 144 MHz.



1993

Corso aspiranti radioamatori.



Durante l'anno 1993, il corso per aspiranti radioamatori ha avuto una massiccia partecipazione. La società ha effettuato il corso presso la sala multiuso del centro scolastico di Taverne, la stessa viene usata per le varie serate informative aperte a tutti gli interessati.

1993

Cena 10° anno.



Momenti della cena sociale del decimo anno del Tera Radio Club.

In occasione della decima cena sociale abbiamo avuto il piacere di avere tra i nostri ospiti i presidenti delle società radioamatoriali ART, RCT e SARGT.



I presidenti che si sono succeduti alla carica in seno al TERA Radio Club durante i dieci anni trascorsi.

Da sinistra a destra
HB9DDC Gualtiero,
HB9FAQ Fiorenzo;
HB9RXR Daniele,
HB9PHA Bernardo
e HB9MZI Ferruccio



Ringraziamenti

Il comitato vuole ringraziare tutti quanti hanno collaborato nelle varie attività del nostro club. Un particolare ringraziamento va al Lodevole Municipio di Torricella-Taverne e in modo particolare all'Onorevole Municipale Roberto Fovini nella disponibilità per la sala multi uso, al signor Claudio Guglielmetti e alla Monte Tamaro SA rispettivamente per l'alloggiamento del ponte analogico HB9OK-R1 sopraceneri e per il ponte digitale all'alpe Foppa; alle società radioamatoriali ART e SARGT per la collaborazione.

Redazione

HB9DDC Gualtiero
HB9FAQ Fiorenzo
HB9OAB Franco
HB9OBV Mauro
HB9OBZ Alessandro
HB9PHA Bernardo
HB9PUE Mauro
HB9RXR Daniele
HB9SUL Andrea

Fotografie

HB9DGX Andreas
HB9MPL Carlo
HB9OAB Franco
HB9PUE Mauro
HB9SUL Andrea
TERA Radio Club

Grafica

Alberto Bianda

Film

Fotocomposizione Taiana,
Muzzano

Fotolito, stampa e confezione

Arti Grafiche Salvioni SA,
Bellinzona

Questo giornalino è stato redatto in occasione del decimo anniversario di fondazione del TERA Radio Club e vuole essere la testimonianza di quanto è stato svolto durante questo periodo.

Ci auguriamo che possa avere risvegliato ricordi di attività passate e possa essere di stimolo per coloro che vorranno avvicinarsi al radiantismo.

Un hobby affascinante e creativo,
che da un secolo a questa parte anima
collegi radioamatori in tutto il mondo,
per mezzo della radio.

T E R A

1993 **in cifre**

Soci 93

Radioamatori 44

Sostenitori 49

dei quali 21 partecipanti al corso

Strutture

Ponte analogico R1

Indicativo HB9OK,

frequenza 145.625 MHz -600 KHz shift.

Situato M.te S. Salvatore (Lugano)

e M.ti Malmera (Bellinzona).

Un link in UHF (70 cm) unisce le due strutture.

Ponte digitale (packet)

Indicativo HB9OK, frequenza utenti 438.450
e 438.475 -7.6 MHz.

Situato Alpe Foppa (M.te Tamaro).

Un link UHF (70 cm) unisce con la BBS HB9OK-8,
un altro link è collegato con l'Italia.

Banca dati (BBS)

Indicativo HB9OK-8.

Situata a Bellinzona.

Un link la unisce con Alpe Foppa,
un altro è collegato con la BBS HB9H.

Struttura del personal computer;

AT 80286, HD 60 MB.

Tassa sociale

Radioamatori 50.—

Sostenitori 30.—